



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2674

Seduta del 23/12/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DIREZIONE DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA VAL
PADANA - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GALLERA)

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale

Luigi Cajazzo

Il Dirigente

Marco Cozzoli

L'atto si compone di 5 pagine
di cui / pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- il D.Lgs 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria";
- la L. 6.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il D.Lgs. n. 8.4.2013, n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";

RICHIAMATA la d.g.r. n. 6097 del 29.12.2016 con la quale è stato nominato il dott. Salvatore Mannino direttore generale ATS della Val Padana con scadenza 31.12.2019;

RICHIAMATI:

- la dgr n. D.G.R. n. XI/265 del 28/06/2018, con cui la Giunta regionale:
 - ha avviato la procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Strutture Sanitarie indicate nel medesimo provvedimento, rivolta ai soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale di azienda sanitaria regionale pubblicato sul sito del Ministero della Salute;
 - ha precisato che la rosa di 100 candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso le Agenzie/Aziende che si rendessero vacanti a qualsiasi titolo purchè i candidati prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione effettuata in una data non antecedente gli ultimi 3 anni;
- il decreto n. 145 del 17.10.2018 con cui il Presidente della Regione Lombardia ha nominato la Commissione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 171/2016;
- il decreto n. 188 del 06.12.2018 con cui il Presidente della Regione Lombardia ha approvato la rosa dei 100 candidati, ai sensi di quanto



Regione Lombardia
LA GIUNTA

previsto dalla richiamata DGR n. 265/2018, nell'ambito della quale verranno scelti come Direttori Generali quelli che presentano requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche degli incarichi da attribuire;

PRESO ATTO che il Presidente, nella seduta di Giunta del 17 dicembre 2018 ha informato gli Assessori che i 100 curricula dei candidati presenti nella rosa sono stati trasmessi a cura della U.O. Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo della DG Welfare alla Segreteria di Giunta;

VISTO lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale approvato con D.G.R. n. 1088 del 17.12.2018;

DATO ATTO che la normativa vigente prevede che l'incarico possa avere una durata da tre a cinque anni;

RITENUTO che la migliore soluzione, rispetto alle esigenze di programmazione e al fine di allineare la scadenza agli incarichi quinquennali conferiti a far data dal 01.01.2019 ai direttori delle strutture sanitarie pubbliche lombarde, sia quella di procedere al conferimento di un incarico quadriennale, a far data dal 01.01.2020 fino al 31.12.2023, fatte salve le seguenti verifiche intermedie:

- dopo i primi ventiquattro mesi ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 171/2016;
- al termine del triennio sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato, oltre che del rispetto della programmazione regionale il cui esito positivo comporterà la prosecuzione dell'incarico, mentre in caso di esito negativo, l'incarico cesserà al termine del triennio;

PRESO ATTO che il Presidente, in seguito alla valutazione collegiale, propone per la nomina in oggetto, il dott. Salvatore Mannino, in quanto il curriculum vitae del candidato evidenzia che lo stesso ha maturato una qualificata e pluriennale esperienza dirigenziale di direzione tecnica o amministrativa;

RITENUTA, pertanto, pienamente condivisibile l'indicazione del dott. Salvatore Mannino per la nomina a direttore generale dell'ATS della Val Padana, data la coerenza delle esperienze maturate dal candidato rispetto alle mansioni da svolgere e agli obiettivi da perseguire;

RITENUTO, altresì, di assegnare al direttore generale, per la durata del mandato, i



Regione Lombardia
LA GIUNTA

seguenti obiettivi, da realizzare con riferimento alle risorse che verranno annualmente stabilite con i provvedimenti che definiscono le regole di gestione del servizio socio sanitario:

- contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e per i ricoveri;
- riordino della rete d'offerta;
- integrazione ospedale e territorio e presa in carico del paziente cronico;
- omogeneizzazione dei sistemi informativi aziendali;

CONSIDERATO che particolare rilevanza assume l'individuazione da parte del direttore generale dei suoi principali collaboratori e cioè del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario, che dovranno essere individuati fra coloro che sono inseriti nei rispettivi elenchi dei candidati idonei ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO che il direttore generale dovrà:

- verificare in capo ai candidati la sussistenza e il mantenimento dei requisiti, che hanno determinato l'inserimento degli stessi nei rispettivi elenchi degli idonei tramite l'acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi nel c.v. redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, anche con riferimento alle cause di inconferibilità previste dalla normativa vigente;
- procedere alla nomina degli stessi tramite l'adozione di un provvedimento adeguatamente motivato;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che si intendono integralmente riportate:

1. di nominare il dott. Salvatore Mannino direttore generale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana con decorrenza dal 01.01.2020 fino al 31.12.2023 fatta salva la verifica intermedia dopo i primi ventiquattro mesi e al termine del triennio sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato, oltre che del rispetto della programmazione regionale il cui



Regione Lombardia
LA GIUNTA

esito positivo comporterà la prosecuzione dell'incarico, mentre in caso di esito negativo, l'incarico cesserà al termine del triennio;

2. di assegnare al dott. Salvatore Mannino, per la durata del mandato, i seguenti obiettivi da realizzare con riferimento alle risorse che verranno annualmente stabilite con i provvedimenti che definiscono le regole di gestione del servizio socio sanitario:
 - contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e per i ricoveri;
 - riordino della rete d'offerta;
 - integrazione ospedale e territorio e presa in carico del paziente cronico;
 - omogeneizzazione dei sistemi informativi aziendali;
3. di stabilire che al dott. Salvatore Mannino si applicano le condizioni contrattuali approvate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1088 nella seduta del 17 dicembre 2018;
4. di stabilire che il direttore generale dovrà:
 - verificare in capo ai candidati la sussistenza e il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'inserimento degli stessi nei rispettivi elenchi degli idonei tramite l'acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi nel c.v. redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, anche con riferimento alle cause di inconfiribilità previste dalla normativa vigente;
 - procedere alla nomina degli stessi tramite l'adozione di un provvedimento adeguatamente motivato.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI